

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 19 Numero 749 Genova, giovedì 04 maggio 2023

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

MATER. DONNE E MATERNITÀ FRA CURA E CULTURA

Anche Federvita Lombardia-APS, guidata da Elisabetta Pittino, contribuisce con il suo radicamento sul territorio alle manifestazioni di Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 con iniziative che mettono sotto i riflettori la cura della madre verso il figlio.

Il Progetto *MATER - Donne e maternità fra cura e cultura*, promosso da Federvita Lombardia-APS, Diocesi di Brescia (Ufficio per la Famiglia e ASDBs Archivio Storico Diocesano di Brescia), CAV (Centro di Aiuto alla Vita) Brescia 2, CAV Il Dono Brescia, Fondazione Ambrosiana, intende riportare al centro della cultura la donna, in particolare nel delicato momento della gravidanza e della maternità.

La cultura, da *colere*, cioè coltivare, si apprende nel tempo silenzioso ed "oscuro" del concepimento e durante la gesta-

zione. La cura della madre verso il figlio diventa così il legame tra generazioni, passato, presente e futuro.

La gravidanza è l'archetipo di ogni possibile solidarietà, principio e modello di ogni apertura all'altro e di ogni relazione di cura.

La maternità è quindi fondamento di una società felice, inclusiva, produttiva, creativa, accogliente, che sta bene. Il nostro (di ogni uomo e donna) essere in relazione-comunicazione, ogni nostra apertura all'altro, nasce strutturalmente nei nove mesi della gravidanza.

La donna ha il privilegio di essere colei che trasmette la cultura umana nel senso più profondo e completo. Questo lo aveva capito molto bene il papa bresciano Giovan Battista Montini, San Paolo VI, che a conclusione del Concilio Vaticano II manda un vibrante Messaggio alle Donne

che viene ripreso dal progetto Mater.

Mater. Donne e maternità tra cura e cultura, evento parte delle Manifestazioni di Bergamo-Brescia Capitali della Cultura, offre tre proposte culturali che si svolgeranno in maggio (dal 3 al 21), in vari luoghi della città: **Volti di Maternità**, una lettura attorale con musica, **Maternità, che capolavoro!**, una mostra di arte contemporanea; **Sante madri e madri sante**, una mostra documentale.

Il *file rouge*, è certamente la donna madre (fisica o spirituale) con il figlio, ma anche persone reali, esistite ed esistenti, con storie vere che incontreremo nelle tre proposte, attraversando Brescia.

Promotori: Federvita Lombardia-APS, Diocesi di Brescia (Ufficio per la Famiglia e ASDBs-Archivio Storico Diocesano di Brescia), CAV Brescia 2, CAV Il Dono-Brescia, Fondazione Ambrosiana.

In collaborazione con: Rete CAV-MPV provincia di Brescia

(Continua a pagina 2)

Sommario:

Mater. Donne e maternità fra cura e cultura	1
5 Maggio - Giornata Internazionale per la Vita Indipendente	3
L'A.I.D.O. Provinciale di Torino festeggia il 50° Anniversario dalla fondazione	5
Disability Pride Genova	6
I "Venerdi a paxo" da Compagna	7
Il Maggio dei Libri	8
I Volti della Provvidenza	9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

(CAV Calvisano, CAV Capriolo, CAV Chiari, CAV Desenzano, CAV-MpV Manerbio Bassa Bresciana, MpV di Gardone VT e

Bassa Valtrompia), Libreria Paoline-Brescia, Associazione Famiglie Numerose, Associazione Family Day, Parrocchia di San Faustino, Parrocchia di San Gottardo, Ufficio Scolastico Territoriale -

UST di Brescia

Con il patrocinio di: Comune di Brescia, Università Cattolica Sacro Cuore - sede di Brescia, Il Pellicano APS

Sponsor: Gi.Vi., Rege-

sta, Fraternità Sistemi, Pasticceria Bicelli, Officina dei Podcast, BBCC Brescia

Per Informazioni: mater.curacultura@gmail.com



“Io porto nel mio grembo un mondo in movimento, è la mia forza a dargli i primi pigoli.”
Cecilia Salvati - *Madonna e Bambino*

**DONNE E MATERNITÀ
FRA CURA E CULTURA**

3 maggio 2023 - ore 20,30

Chiesa di Santa Maria del Carmine (Contrada del Carmine, BS)

Volti di maternità

Voci recitanti: **Laura Del Buono e Luciano Bartoli**
Accompagnamento musicale: **M^o Federico Blanchetti**, violoncello.
Ingresso libero - Raccolta fondi per Progetto Genovea.

dal 5 al 21 maggio 2023

Museo Diocesano (via Gasparo da Salò, 13 - Brescia)

Maternità, che capolavoro!

MOSTRA OPERE PITTORICHE a cura di Maria Pia Sacchi

Opere provenienti da Collezione di Arte Contemporanea dell'Istituto Paolo VI di Concesio, Paola e Davide La Fede, iconografi, Gianni Turin, artista.

La mostra verrà accompagnata da podcast: una generale introduttiva e 14 pillole per ogni quadro e opera. I podcast saranno ascoltati attraverso il proprio cellulare, è necessario installarli in anticipo.

INAUGURAZIONE - VENERDÌ 5 MAGGIO - ore 16

Introduce: **Elisabetta Pittino**, Presidente FotoVita Lombardia
Interrompe: **Maria Pia Sacchi**, Vice Presidente FotoVita Lombardia
don Raffaele Maiolini, Vicario Episcopale per la Cultura Arte Diocesana di Brescia, sul tema **MATERNITÀ E ARTE**
Paolo Sacchini, Direttore della Collezione Paolo VI - Arte Contemporanea
Mauro Salvatore, Direttore Museo Diocesano
Sandro Gazzola, Critico d'Arte

EVENTO - SABATO 13 MAGGIO

ore 16.00 Una donna vestita di sole. Concepimento, gravidanza e maternità nell'iconografia

Paola e Davide La Fede, iconografi e già docenti presso l'Accademia S. Giulia di Brescia

ore 16.30 Parole di Vita

don Carlo Tartari, Vicario Episcopale per la Pastorale e i Laici

Visita alla mostra guidata dai coniugi La Fede

dall'11 al 21 maggio 2023

ASDBs-Archivio Storico Diocesano di Brescia (via G. Rosa, 30)

Sante Madri e madri sante

MOSTRA DOCUMENTALE

Inaugurazione: **giovedì 11 maggio 2023 ore 17**
con visita guidata a cura delle classi III e IV del Liceo Classico Arici

Negli altri giorni la mostra visitabile senza prenotazione e ad ingresso libero.
Iniziativa gli orari di apertura al pubblico dell'ASDBs (dal venerdì 9-13 ore)

PER INFO:

mater.curacultura@gmail.com



5 Maggio - Giornata Internazionale per la Vita Indipendente

Attiva-Mente e BattiCinque organizzano un appuntamento per confrontarsi con buone pratiche a livello internazionale, approfondire la situazione attuale e condividere soluzioni innovative per il futuro su temi delicati come il diritto alla scelta per le persone con disabilità non autosufficienti, di poter organizzare in autonomia la propria vita e le relazioni familiari e professionali. Rilanciano, così, l'appello ai Servizi e alle Istituzioni perché le persone con disabilità non siano più trattate come eterni bambini senza autodeterminazione, volontà o libertà e che si inizi a parlare concretamente di autonomia, inclusione lavorativa, affettività e sessualità, partecipazione a pari ruolo nelle scelte di vita e di tutele quando sono vittime di discriminazione.

Nonostante le Conven-

zioni Internazionali prevedano l'accesso ai servizi e alle opportunità, le persone con disabilità, tutt'oggi, devono ancora affrontare sfide considerevoli e i maggiori ostacoli all'inclusione sono causati dalla società: barriere strutturali, edifici inaccessibili, politiche che non includono alcuna disposizione per i giovani adulti con disabilità, che permettano loro di accedere all'istruzione superiore, al lavoro e quindi alla realizzazione personale, chiudendo spesso ogni opportunità di realizzazione personale. E, più in profondità, c'è la barriera degli atteggiamenti negativi che possono assumere la forma di discriminazione e stigmatizzazione.

E' assolutamente necessario e fondamentale trovare soluzioni che consentano non solo di alleggerire il peso di tutto ciò alle famiglie, ma alle

persone disabili di realizzare la propria esistenza che è costituita, come per chiunque, da bisogni, desideri e sogni. È necessario far sentire TUTTI parte integrante della società e liberare il diritto di OGNUNO a vivere eguali, e decidere COME, DOVE, QUANDO e con CHI VIVERE.

Con l'espressione "Vita Indipendente" possiamo legittimamente intendere diverse situazioni generiche riguardanti l'autonomia, l'accessibilità, ecc...ma il punto da cui occorre partire per comprendere la questione da una giusta prospettiva, è il Diritto delle persone con grave disabilità, e quindi non autosufficienti, di vivere come chiunque altro, potendo cioè scegliere loro come, dove e con chi vivere la loro vita. Senza certi presupposti di autodeterminazione alle persone disabili gravi e non auto-

sufficienti, è precluso il godimento dei diritti più elementari, a cominciare dal rispetto della loro Dignità in quanto persone e viene negato un diritto ancora più fondamentale, quello alla felicità.

Quello che conta nella vita è il benessere dell'individuo, la sua dignità e la soddisfazione del quotidiano, attraverso la creazione di situazioni il più possibile assimilabili a quelle in cui vivono le "persone normodotate".

Si parla molto di qualità della vita ma le parole "qualità" e "vita" andrebbero pesate per quello che rappresentano: la prima fa pensare a valori come la relazione, il benessere e la salute; la seconda indica che si ha a che fare con gli aspetti prioritari dell'esistenza dell'uomo. La qualità della vita della persona con disabilità - come quella di qualsiasi persona - non dipende dalla sua condizione soggettiva, bensì dal livello di inclusione della società che la accoglie e dalle risorse che mette a sua disposizione (istruzione, ausili, servizi e così via), oltre naturalmente dai comportamenti, dai sostegni e dalle risorse della famiglia, dall'ambiente di vita...E questo livello va mantenuto e adattato per tutto il corso della vita.

Nella maggioranza dei casi la persona con disabilità è svantaggiata perché la società non si

(Continua a pagina 4)



(Continua da pagina 3)

preoccupa abbastanza che ci siano viaggiatori in sedia a rotelle, impiegati non vedenti, studenti sordi, persone autistiche, altre con enormi deficit a tutto campo.... **NON ABBIAMO ANCORA RISOLTO QUESTI ASPETTI.**

La disabilità, secondo la Convenzione ONU, è data dall'interazione tra le persone con disabilità e le barriere ambientali, inclusi gli atteggiamenti e le immagini discriminatorie che la società produce. Sono gli effetti negativi dell'interazione con questo ambiente a produrre disabilità, non le nostre disabilità, siano esse di origine genetica o, come nella gran maggioranza dei casi, causate da malattia o incidente.

La felicità passa assolutamente dalla valorizzazione esistenziale della persona e dal diritto ad essere ciò che si è e si vuole essere. Mentre in Europa i Progetti di Vita Indipendente sono una



realtà ormai consolidata, da noi petizioni in tal senso sono state clamorosamente bocciate anche di recente.

Il principio di Vita Indipendente è lo specchio con il quale la Convenzione ONU focalizza l'inversione del paradigma, è la nuova sfida sulla quale le Amministrazioni e gli Stati si devono misurare perché stabilisce il Diritto per le persone con disabilità di partecipare pienamente e liberamente alla vita pubblica e di godere di tutti gli altri diritti universali: l'accesso al lavoro, la formazione, il tempo libero, ecc.

E un Paese come San Marino, votato tradizionalmente e storicamente a valori quali Democrazia e Libertà, non può sottrarsi dal misurarsi verso questa sfida e aprirsi a questa nuova frontiera. Questo è un piccolo Stato che si fonda su un "grande" principio: quello della Libertà. San Marino, infatti, che si autodefinisce "Antica Repubblica e Terra della Libertà", oltre agli Atti internazionali che sanciscono i diritti umani e civili, si fa garante della Libertà di ogni persona, cercando di applicare questo principio nella vita di ogni giorno.

Libertà che significa garantire ai nostri ragazzi in difficoltà il diritto allo studio in una scuola moderna, inclusiva e in ambienti sicuri. Libertà è anche riconoscere e rendere effettivo il loro accesso al mondo del lavoro, nel rispetto del

loro diritto al futuro.

Libertà che si realizza coltivando un costante impegno a rimuovere ogni barriera che limiti l'accoglienza e la crescita di persone con disabilità, stimolando e proteggendo il pieno sviluppo dei loro diritti e delle soggettive potenzialità.

Libertà, quindi, come possibilità di tutti e di ciascuno di potersi esprimere nella sfera sociale, nella sfera personale e affettiva.

Appuntamento dunque a:

- Giovedì 4 maggio alle ore 21.00 presso il Teatro Concordia di Borgo Maggiore, proiezione del film "Noi due" di Nir Bergman. Una storia ambientata a Tel Aviv e che pone l'accento sulla necessità della più ampia gamma di sostegni, in modo da poter veder affermato il Diritto alla Vita Indipendente anche per le persone con disabilità intellettiva e/o disturbi del neurosviluppo.

- Venerdì 5 maggio alle ore 17.00 presso la Sala Montelupo di Domagnano, Incontro pubblico dal titolo

"Autodeterminazione: cambiamo la realtà con le possibilità". Un momento di confronto con ospiti esperti sui temi legati alla promozione e alla tutela delle pari opportunità delle persone con disabilità, con particolare attenzione alla Vita Indipendente, principio cardine per la realizzazione della piena inclusione nella collettività, e alla tutela giudiziaria

contro le discriminazioni, un tema ancora poco approfondito a San Marino.

L'auspicio è che tale momento di confronto tra cittadini, Servizi e Istituzioni, costituisca finalmente un rompicchiaccio tra il "pensiero medico" e il "pensiero sociale" per aprire nuove prospettive costruttive. Vi aspettiamo per cercare di raccogliere i contributi di tutti per creare assieme le risposte a tutti questi bisogni.

Ma presto, perché abbiamo bisogno di vivere "qui ed ora", nel presente.

Attiva-Mente e BattiCinque (Comunicato Stampa congiunto)

Attiva-Mente
Associazione

Sportiva e
Culturale

Disabili San
Marino

Strada Scalbati,
9

Montegiardino
47898

Sito Web: <http://www.attiva-mente.info>

Whatsapp 337
1010500

--ooOoo--
Batticinque

via dei Seralli,
11 Faetano RSM
info@associazionebatticinque.com

m

L'A.I.D.O. PROVINCIALE DI TORINO FESTEGGIA CON UN CONCERTO AL TEATRO ALFIERI

Venerdì 5 maggio 2023, alle ore 21, presso il **Teatro Alfieri di Torino**, la Sezione **Provinciale A.I.D.O. di Torino** festeggia il proprio **50° Anniversario** dalla fondazione, con una serata musicale, grazie al concerto realizzato dal noto cruner internazionale **Matteo Brancaleoni**, con organizzazione a cura della **Eneselle spettacoli** di Luciana Enescu.

L'evento musicale sarà anche un'occasione per promuovere una riflessione sul percorso compiuto dall' A.I.D.O., nel territorio di Torino e provincia, in questi primi cinquant'anni di attività.

Solidarietà ed impegno hanno fatto dell'A.I.D.O. un'associazione conosciuta e largamente diffusa sul territorio: i nuovi associati, solo a Torino, sono passati dai 15 ini-

ziali del 1973 agli attuali **42.895**, con quasi **55.000** tessere emesse (oltre **1.500.000** le adesioni in Italia, di cui oltre **100.000** in Piemonte).

Un percorso, quello svolto dai volontari della nostra associazione, che ha sempre avuto l'obiettivo di sensibilizzare, formare ed informare i cittadini attraverso dibattiti pubblici, incontri con studenti e gruppi giovanili, medici di base e militari, trasmissioni radio e TV, spettacoli e campagne di informazione, accordi con Enti ed Istituzioni, in primis con la Città di Torino e la Regione Piemonte.

Un percorso di dialogo con le Istituzioni, in particolare con i **Centri regionali Prelievi e Trapianti**, con l'**Assessorato alla Salute del Piemonte**, con il **Ministero della Salute** ed il **Centro Nazionale Trapianti Operativo** e di collabo-

razione con tutte le associazioni dei trapiantati e dei donatori di sangue che operano nel settore.

Questi 50 anni di lavoro hanno contribuito a creare le condizioni favorevoli per l'attivazione a Torino di Centri di trapianto di eccellenza (di cornea, rene, cuore, fegato, polmone, pancreas), che garantiscono da sempre ottimi risultati in termini di qualità, ma in un numero non ancora sufficiente a soddisfare il reale fabbisogno dei cittadini italiani in attesa di un trapianto, soprattutto per la carenza di donazioni di organi e tessuti post mortem.

Come afferma **Claudia Contenti**, **Presidente dell'A.I.D.O. di Torino e provincia** "nonostante i notevoli passi avanti compiuti è quindi necessario continuare ad unire le nostre forze per attivare nuove iniziative di informazione e sensibi-

lizzazione dell'opinione pubblica, finalizzate a promuovere il tema dei trapianti e ad acquisire nuove adesioni alla nostra associazione".

Il Presidente dell'Aido regionale piemontese Valter Mione ribadisce che "ad oggi sono circa 9.000 i pazienti italiani in attesa di un trapianto per la vita e l'opera dell'Aido risulta determinante per la salvaguardia e la tutela del diritto alla salute nel nostro paese e la sezione torinese rappresenta un grande esempio da seguire per tutti."

Per informazioni:

Aido Provinciale di Torino

Telefono

e fax 011/6961695
Cell. Presidente
335/336190

torino.provincia@libero.it
aido.provtorino@libero.it
info@aidotorino.it

Pagine FB Instagram
Twitter #Aido Torino

Acquisto biglietti spettacolo, tramite ufficio stampa incaricato :
349/1446282 eneselle@gmail.com



AIDO Provinciale
Torino

Strada Comunale

San Vito

Revigliasco, 34

10133 - TORINO

Tel.

011 69 61 695

N. verde

800 736 745

aido.provtorino@libero.it

torino.provincia@aido.it

torino.provincia@aido.it

do.it



13
MAGGIO
2023

1°

DISABILITY PRIDE GENOVA



DALLE H. 18 ALLE H. 22

17:45 - 18:15 PUNTO DI RITROVO VIA FANTI D'ITALIA

18:15 PARTENZA CORTEO

19:45 - 22 SPETTACOLO E STAND IN PIAZZA DE FERRARI

Per richieste di accompagnamento dalle/alle stazioni ferroviarie di Genova Brignole e Principe scrivere a nicole@genovasolvingforall.it entro il 3/05



INFO
punti di ritrovo
e di interesse

I "VENERDI A PÂXO"

DA COMPAGNA

VENERDI' 5 MAGGIO 2023 ALLE ORE 17,00 A PALAZZO DUCALE

SALA BORLANDI - SOCIETA' LIGURE DI STORIA PATRIA

(da piazza De Ferrari, atrio primo loggiato, seconda porta a sinistra piano terra)

A COMPAGNA PRESENTA IL LIBRO DI Mario Carboni

La Filarmonica Sestrese attraverso tre secoli di storia,

cultura e solidarietà

Resoconto entusiasmante dell'attività

di una delle più importanti istituzioni cittadine in campo musicale e culturale in senso lato

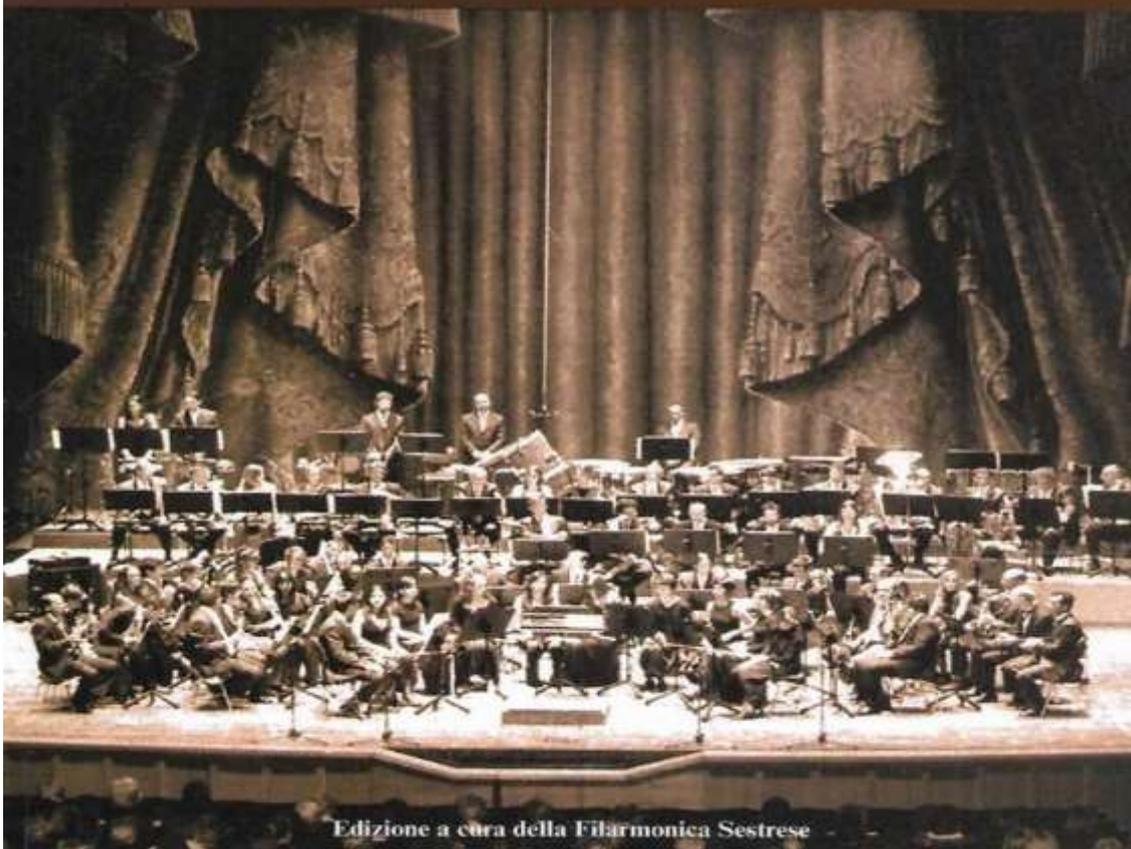
La presentazione sarà tenuta dall'Autore

con la collaborazione di Francesco Pittaluga,

responsabile de "I Venerdì da Compagna", e Isabella Descalzo.

Mario Carboni

**La Filarmonica Sestrese
attraverso tre secoli di storia,
cultura e solidarietà**



Edizione a cura della Filarmonica Sestrese



IL
MAGGIO
DEI
LIBRI
2023

**Partecipiamo
anche noi!**



**Centro Civico
Buranello**

Biblioteca Gallino

**POLO CULTURALE
DEL MUNICIPIO
CENTRO OVEST**

Come ricorda un antichissimo proverbio, le parole possono ferire più della spada, con una forza che va oltre il piano fisico. Le parole cambiano il mondo e le persone che lo plasmano giorno dopo giorno. Dove risiede la forza di un libro? Ci sono storie, personaggi e racconti che lasciano in noi un profondo segno, che ci colpiscono per la loro schiettezza e intensità, nei quali ci riconosciamo e insieme scopriamo qualcosa di nuovo su noi stessi. L'arte di combinare parole e ritmo, di evocare emozioni, atmosfere, interi mondi.

• **Giovedì 4 maggio, ore 17,00 "L'amore lo rende possibile" di Lea Paradiso**

• **Mercoledì 10 maggio, ore 17,00 "Wellness 365" di Alessandro Pardocchi**

• **Martedì 16 maggio, ore 17,00 "Il cane nella vita tra arte, mitologia, leggenda -Girovagando per Genova e non solo" di Alba De Prà**

• **Mercoledì 17 maggio, ore 17,00 "Il mio nome è Moore, Roger Moore" di Mario Galeotti**

• **Mercoledì 24 maggio, ore 17,00 "Eco di sangue a Colmegna" di Marco Marcuzzi**

• **Venerdì 26 maggio, ore 17,00 "Diario intimo di uno psicoterapeuta - Quando la psicologia incontra la spiritualità" di Ivano Baldassarre**

• **Mercoledì 31 maggio, ore 17,00 "Potere, soggettività, post-modernità" di Giuseppe Dambrosio**

Centro civico Buranello
Via Buranello 1 - Via Prate N. Daste 8a





Organizzazione di Volontariato Amici di Padre Umile

1 VOLTI DELLA PROVVIDENZA

Volontariato 1993 -2023
30 anni al servizio della gratuità

La festa dei volontari che dal 1993 si ispirano
al carisma di Padre Umile da Genova

Domenica 18 Giugno 2023

Open day dalle 0900 alle 1800
Casa delle Piccole Ancelle di Gesù Bambino
Via Coronata 61 Genova



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)